

Ipotesi discussa in un incontro con i residenti. Il sindaco: “Per ora nessuna decisione”

Il Windsurf Club Valmadrera: “Così perderemmo l'accesso al nostro spot. Disponibili a trovare una soluzione che metta tutti d'accordo”

VALMADRERA - **Parè vecchia 'area pedonale'**? La proposta è stata avanzata da alcuni residenti e valutata, nel corso di un incontro avvenuto pochi giorni fa, dal Comando di Polizia Locale. Tuttavia al momento **nessuna decisione è stata ancora presa da parte dell'Amministrazione Comunale**. Lo ha specificato **il sindaco Antonio Rusconi**: “Dopo le osservazioni ricevute, la Giunta farà le sue verifiche per decidere, ma ad ora non è stata presa nessuna decisione al riguardo e men che meno è stata firmata una delibera”.

Al vaglio, come detto, c'è l'ipotesi di introdurre la Ztl (Zona a Traffico Limitato) nell'area vecchia, per la precisione, la strada Frazione Parè che costeggia il lago, rendendola così accessibile solamente a lavoratori e residenti. Una soluzione che, se presa, precluderebbe l'accesso anche ai surfisti che in quella zona hanno il loro storico spot.

Sul tema è intervenuto **il presidente del Windsurf Club Valmadrera, Fabrizio Fumagalli**: “Con l'introduzione della Ztl non potremmo più raggiungere la spiaggia posta di fronte al ristorante Bellavista, area che abbiamo in concessione da diversi anni, contribuendo a tenerla pulita e ordinata, ed evitando che diventi una discarica a cielo aperto. Chiudendo questo spot, Valmadrera e Parè perderebbero un luogo particolarmente amato dai surfisti del nostro club, nato nel 2007, **che vanta oltre 400 tesserati ed presente anche nella Consulta dello Sport del Comune di Valmadrera**, luogo frequentato da tutti gli appassionati di questo sport, oltre che campioni di fama internazionale, come Yentel Caers campione del mondo che arriva addirittura dal Belgio per allenarsi e ovviamente dai turisti”.



Fumagalli ha aggiunto: “Non potendo più recarci alla solita spiaggia dovremmo spostarci nell’area del Kite Surf creando maggiori rischi di incidenti e collisioni, infatti solitamente è prassi che questi spot siano divisi proprio per scongiurare incidenti. A nostro avviso, nel corso di questi anni, si potevano trovare soluzioni alternative e migliorative, sia in termini di convivenza che di collaborazione. Oggi si preferisce valutare una chiusura in ‘toto’ piuttosto che affrontare il problema e trovare insieme una via alternativa che non sia così categorica e penalizzante. E’ vero - conclude il presidente del Windsurf Club Valmadrera - la convivenza tra residenti e surfisti non è sempre idilliaca, ma come sempre siamo disponibili ad un confronto civile e ragionato affinché si possa trovare un modo per mettere tutti d’accordo, evitando la ‘scomparsa’ del wind surf da Parè”.

E proprio in questi giorni il club sportivo, attraverso la distribuzione di volantini informativi, sta sensibilizzando gli utenti dello spot ai corretti comportamenti da tenere proprio per evitare spiacevoli situazioni.